

Comunicato stampa

Basilea, 21 marzo 2013

Nuovo modello di finanziamento per la Cassa pensioni della Banca Cantonale di Basilea

In occasione della sua riunione straordinaria tenutasi il 20 marzo 2013, il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni della Banca Cantonale di Basilea ha deciso di passare, con effetto a partire dal 1° gennaio 2014, dal sistema di primato delle prestazioni a quello di primato dei contributi. Al fine di garantire in modo durevole le prestazioni di previdenza, si intende colmare integralmente il deficit di copertura.

Da fine 2008 la Cassa pensioni della Banca Cantonale di Basilea, alla quale è collegata anche la Banca Coop SA, presenta una copertura insufficiente. Nonostante i contributi di risanamento apportati dagli assicurati e dai datori di lavoro dall'1.1.2010, non è stato possibile raggiungere una piena copertura entro la fine del 2012. Inoltre, il Consiglio di fondazione parte dal presupposto che nei prossimi anni il rendimento teorico risultante dal primato delle prestazioni non potrà essere raggiunto. Di conseguenza, sono stati fissati i seguenti obiettivi e prese le rispettive misure: colmare la sottocopertura e garantire in maniera durevole le prestazioni di previdenza.

Dopo un'approfondita analisi, il Consiglio di fondazione ha deciso di lanciare un nuovo piano di previdenza sulla base del primato dei contributi. Con questa decisione il Consiglio di fondazione si fa carico delle proprie responsabilità e reagisce all'andamento incerto dei mercati finanziari.

Decisioni prese dal Consiglio di fondazione

Dal 1° gennaio 2014, la Cassa pensioni della Banca Cantonale di Basilea verrà gestita secondo il sistema del primato dei contributi. Il Consiglio di fondazione segue quindi la strada imboccata da vari istituti di previdenza privati e di diritto pubblico nel corso degli ultimi anni.

Il tasso tecnico viene ridotto dal 3,5% al 2,5%. Per gli attuali beneficiari di rendite di vecchiaia il tasso d'interesse rimarrà invariato al 3,5% ai sensi di una regolamentazione transitoria.

L'età ordinaria di pensionamento per le donne e gli uomini verrà innalzata da 62 a 64 anni. Ciò consentirà di mantenere nel modello l'attuale obiettivo di rendita.

Colmare il deficit di copertura

Onde colmare il deficit di copertura e costituire una riserva di fluttuazione, i datori di lavoro intervengono con un versamento una tantum complessivo di CHF 31 milioni. Il deficit di copertura verrà colmato integralmente, per cui il grado di copertura iniziale nel nuovo primato dei contributi corrisponderà almeno al 100%. La differenza verrà utilizzata per la costituzione di una riserva di fluttuazione. A tale proposito, i datori di lavoro provvederanno al versamento una tantum necessario entro l'1.1.2014. Per contro, la quota di ripartizione degli importi regolamentari verrà adeguata dagli attuali 75%:25% a 68%:32% (datore di lavoro/dipendente).

Regolamentazione transitoria

Per le collaboratrici e i collaboratori a partire dai 50 anni di età è prevista una regolamentazione transitoria adeguata, onde compensare o almeno attenuare gli effetti del passaggio da un primato all'altro, ossia del minore tasso d'interesse tecnico sulle prestazioni di vecchiaia all'età pensionabile ordinaria. Inoltre, i datori di lavoro metteranno a disposizione un importo una tantum supplementare di CHF 13 milioni circa.

Ripercussioni finanziarie sulla Banca Coop

Onde colmare il deficit di copertura e finanziare la soluzione transitoria, il gruppo BKB trasferisce alla Cassa pensioni complessivamente CHF 44 milioni. Questo importo è composto da un versamento una tantum di CHF 31 milioni nonché da un importo una tantum per la regolamentazione transitoria di CHF 13 milioni circa. La Banca Coop vi parteciperà con un importo complessivo di CHF 17,6 milioni circa, dopo aver già costituito degli accantonamenti per CHF 6 milioni nel 2011. Per la Banca Coop l'importo residuo da pagare ammonta quindi a CHF 11,6 milioni circa. Questo importo costituisce dunque una parte integrante delle spese per il personale e verrà contabilizzato a carico dell'esercizio 2013. Di riflesso, l'utile lordo e l'utile dell'esercizio della Banca Coop diminuiranno, incidendo sul conto semestrale e annuale.

Per ulteriori informazioni:

Brigitte Haide
Segretariato generale, relazioni media e
comunicazione interna
Banca Coop SA
Telefono: +41 (0)61 286 22 31
E-mail: brigitte.haide@bankcoop.ch

Profilo conciso

La Banca Coop SA è un istituto bancario operativo a livello nazionale. Essa propone tutti i prodotti e servizi bancari essenziali per la clientela privata e per le PMI. In qualità di banca vicina ai propri clienti, la Banca Coop attribuisce particolare importanza a condizioni leali. Essa si distingue mediante una vasta offerta di prodotti bancari legati ad uno sviluppo sostenibile. Con il servizio "eva" la Banca Coop propone inoltre un programma finanziario rivolto particolarmente alla clientela femminile. Dal 2000 la Banca Cantonale di Basilea detiene una partecipazione di maggioranza nella Banca Coop.

L'azione della Banca Coop è quotata alla SIX Swiss Exchange.
(Simbolo ticker: BC / Reuters: BC.S / numero di valore: 1811647 / numero ISIN: CH0018116472).
Le azioni della Banca Coop hanno un valore nominale di CHF 20.00.

Dati importanti e scaricamento

A partire dalla data di pubblicazione, sul nostro sito web www.bancacoop.ch si possono scaricare informazioni aggiornate.

Esse possono contenere anche altri dati attinenti alla nostra attività e all'andamento degli affari. Gli appuntamenti più importanti, come ad esempio le date di pubblicazione o la data della prossima Assemblea generale, sono disponibili sul nostro sito alla voce "Investor Relations" ([link diretto](#)).